

DAL MIUR

Diminuisce l'abbandono degli studi

La percentuale dei giovani che lascia la scuola, non conseguendo diplomi di secondo grado né attestati di formazione professionale, è scesa dal 19,2% nel 2009 al 15% nel 2014. Questi i dati emersi dallo studio condotto Eurydice Italia, avente ad oggetto «La lotta all'abbandono precoce dei percorsi di istruzione e formazione», i cui dati sono stati resi noti nei giorni scorsi dal ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca. L'analisi condotta, pur evidenziando gli aspetti positivi, ha messo in evidenza un problema di genere. «Spesso gli studenti che abbandonano gli studi e sono nati all'estero e sono maschi», si legge nella nota diffusa dal Miur, «in Italia il 34,4% degli studenti che non consegne diplomi di secondaria superiore o di formazione professionale, è nato all'estero, mentre tra gli studenti nativi la percentuale è del 14,8%. Analoga considerazione, poi, può essere fatta con la percentuale italiana che è del 20,2% per i maschi e 13,7% per le femmine. Un dato», conclude la nota, «altrettanto negativo rispetto alla media Ue che è pari al 13,6% maschi e al 10,2% femmine».

